

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00160148

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 5

RVER - Codice bene radice 0900160148

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XIV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1302
DTSF - null	1302
DTM - Motivazione cronologia	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
CMMN - Nome	Raniero parroco
CMMD - Data	1302
CMMF - Fonte	frontespizio
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera/ inchiostro/ doratura
MTC - Materia e tecnica	oro in foglia/ applicazione
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unita'	cm
MISV - Varie	carta 43 x 31
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Caduta della foglia d'oro.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1647
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni	Carte incorniciata da un fregio lineare, animato da semipalmette variopinte e gocce dorate, che corre lungo tre margini. Al centro del

<b>sull'oggetto</b>	bordo superiore e di quello inferiore sono due medaglioni circolari con figure, simmetrici tra loro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il corale fu fatto eseguire nel 1302 dal pievano Raniero e fu restaurato nel 1647 dal parroco Luca Mini, come testimoniano le scritte nel frontespizio, identiche nella grafia e nel contenuto a quelle poste sul frontespizio dell'altro codice (scheda 0900160149). Presenta numerose iniziali miniate, rispondenti sia per tipologia che per cromia alla corrente produzione toscana del tempo, ancora con forti influenze dell'arte bizantina, soprattutto nelle scene con figure.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 362927
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Petrucci F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Pieroni V.